

Memoria di Samsung Electronics Italia nell'ambito dell'esame del disegno di legge "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" (A.C. 1717)

Commissioni riunite, I Commissione Affari Costituzionali e II Giustizia, Camera dei Deputati

8 aprile 2024

1. CHI SIAMO

Fondata nel 1969 in Corea, **Samsung Electronics** è una società leader globale nei settori dei semiconduttori, delle telecomunicazioni, dei media digitali e delle tecnologie di convergenza digitale. Attualmente, Samsung Electronics conta oltre 267.000 dipendenti in 74 Paesi.

Grazie al suo successo, Samsung è riconosciuta in tutto il mondo come **leader dell'industria elettronica** e il valore del suo marchio è stabilmente posizionato tra i primi 10 della classifica mondiale. Da anni è ai primi posti nelle classifiche dei principali mercati in cui compete, come memorie, chip, schermi LCD, TV, elettrodomestici e smartphones. Inoltre, grazie all'esperienza, alla sua forte leadership e agli ingenti investimenti, Samsung si impegna a portare avanti la sua "**Intelligence of Things**" nel campo dell'Intelligenza Artificiale, del 5G e del 6G e di Automotive Electronics.

Samsung è presente in Italia dal 1991. **Samsung Electronics Italia** conta più di 500 dipendenti, soprattutto nell'ufficio di Milano, e nel 2023 aveva un fatturato di 2,2 miliardi di euro.

Nello specifico, in Italia, Samsung è operativa nelle seguenti business areas:

- Visual Display Business
- Digital Appliance Business
- Mobile eXperience Business
- Health & Medical Equipment Business
- Memory Business

2. CONSIDERAZIONI RELATIVE AL DISEGNO DI LEGGE

Riteniamo molto importante l'attenzione dedicata alla discussione del disegno di legge in esame in quanto:

- dal punto di vista della cybersicurezza, lavorare con aziende che hanno la loro sede in specifiche aree del mondo introduce un livello di rischio significativo. La sede centrale di Samsung Electronics si trova in Corea del Sud la cui visione strategica è allineata a quella dell'Europa e degli Stati Uniti;
- la sicurezza è al centro di tutto ciò che facciamo. Crediamo che sia nostra responsabilità dare l'esempio e offrire la migliore protezione possibile ai nostri utenti. Per questo ci sforziamo sempre di introdurre tecnologie all'avanguardia come la blockchain e l'AI per migliorare e rafforzare costantemente la sicurezza dei nostri prodotti/servizi e fornire degli strumenti che ne permettono un controllo granulare. Nel campo dell'AI non stiamo solo sviluppando tecnologie di intelligenza artificiale, ma stiamo promuovendo varie attività che garantiscono un utilizzo sicuro di questa tecnologia. Attraverso team dedicati, continuiamo a rafforzare la capacità di correggere e monitorare proattivamente le tematiche di sicurezza e privacy che possono sorgere nell'intero processo: dalla raccolta dei dati, allo sviluppo del modello AI, passando per la distribuzione dei servizi e ai risultati generati, il tutto con i principi di etica dell'IA in mente;
- riconosciamo che la sicurezza informatica non è statica, ma piuttosto un ambiente in costante evoluzione, pertanto agiamo su diversi fronti: Samsung abbraccia appieno la sicurezza "Zero Trust" e per questo lavoriamo a stretto contatto con fornitori di piattaforme UEM, network e security orchestration per fornire soluzioni complete ed integrate. Inoltre eseguiamo continuamente test di penetrazione e fuzzing per i nostri prodotti;
- ci preoccupiamo anche della sicurezza dell'ecosistema quando terze parti cercano di connettersi al nostro ecosistema SmartThings. I nostri requisiti di sicurezza Works With SmartThings (WWST) del 2017 sono un esempio eminente che dimostra come abbiamo guidato il mercato per ottenere un ecosistema IoT più sicuro;
- la sicurezza aziendale di Samsung tiene in considerazione i seguenti fattori:
 - **Governance:** monitoriamo attentamente le tendenze del settore in materia di sicurezza aziendale per allinearci ad altri framework di sicurezza globali come NIST Cybersecurity Framework e ISO/IEC, al fine di soddisfare le aspettative dei clienti.

Le unità aziendali di Samsung hanno ottenuto la certificazione ISO 27001 e hanno istituito, mantenuto e continuamente migliorato un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

- **Segnalazione degli incidenti:** molti governi hanno iniziato a regolamentare gli incidenti di sicurezza informatica, imponendo alle aziende di segnalare gli incidenti informatici alle agenzie governative competenti entro un certo numero di ore. Nell'ambito della ristrutturazione della governance della cybersecurity, Samsung ha anche designato ruoli e responsabilità per i team competenti nella sede centrale per stabilire e chiarire un processo di segnalazione degli incidenti.
- **Formazione e training in materia di cybersicurezza:** per aumentare la consapevolezza interna sulla cybersicurezza, richiediamo ai dipendenti di completare un corso di formazione annuale che li istruisca sui tipi di rischi per la sicurezza, sulle misure di prevenzione, sugli incidenti recenti, ecc.
- **Trasparenza:** incoraggiamo clienti, partner ed enti governativi a visitare i nostri stabilimenti e le nostre strutture per entrare meglio in contatto con noi e per vedere, in piena trasparenza, il nostro modo di lavorare.

2.1 Considerazioni relative all'art. 10 del disegno di legge

Valutiamo positivamente l'attenzione dedicata, all'interno del provvedimento, all'introduzione di criteri di cybersicurezza nella disciplina dei contratti pubblici. In particolare:

- Supportiamo costantemente le imprese e le Pubbliche Amministrazioni italiane nella progettazione e nell'implementazione di trasformazioni digitali.
- Incoraggiamo i nostri clienti e partner a **considerare la cybersicurezza come un valore** e a valutare il Total Cost of Ownership con una visione più ampia: non solo l'acquisto dei dispositivi ma anche il **costo di un incidente** che potrebbe verificarsi in futuro se una tecnologia debole viene messa in servizio.
- Anche nel caso di gare e piattaforme della Pubblica Amministrazione (es. Consip), si consiglia di valutare il reale rapporto qualità/prezzo anziché il solo prezzo.
- Il rischio geopolitico, soprattutto nel caso della Pubblica Amministrazione e delle aziende che gestiscono servizi nazionali critici, deve essere accuratamente evitato.
- Insistiamo sulla necessità di gestire i dispositivi una volta in servizio: uno smartphone, un tablet o un PC portatile smarrito o rubato deve essere cancellato da remoto per evitare che

dati sensibili finiscano in mani sbagliate. Le patch di sicurezza devono essere installate, possibilmente con routine automatiche, non appena vengono rese disponibili.

- Infine, la **formazione dei dipendenti** alla luce dei rischi informatici è fondamentale. Gli esseri umani sono uno straordinario livello di difesa informatica quando agiscono correttamente. Quando agisce male, l'uomo può anche essere una porta aperta alle intrusioni.

3. LA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

Siamo consapevoli che la cybersicurezza debba essere uno **sforzo collettivo** e quindi non è responsabilità esclusiva di una sola parte: richiede sicurezza a livello di chip, dispositivi/hardware, software, reti locali, servizi a banda larga, reti di telecomunicazione e cloud, tutti elementi che possono provenire o essere gestiti da diverse parti dell'ecosistema. Anche i governi hanno un ruolo fondamentale nel gestire un'implementazione armonizzata delle misure di sicurezza informatica in un determinato Paese.

Samsung è coinvolta in una serie di **partnership pubblico/private** in cui collabora abitualmente con l'industria e i partner governativi su questioni impegnative di cybersecurity. In Italia, **Samsung Electronics** porta avanti la cooperazione con il DIS (Dipartimento Informazioni Sicurezza) avviata nel 2018; inoltre, gli incontri con l'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) tenuti maggio, sono volti a finalizzare un protocollo per garantire un alto livello di collaborazione nei prossimi anni.

Questi partenariati ci permettono di lavorare in una varietà di settori e agenzie con missioni intersecanti per gestire il rischio, rispondere agli incidenti in modo rapido ed efficace e collaborare per migliorare i nostri strumenti e le nostre pratiche man mano che il panorama delle minacce cambia nel tempo. Allo stesso modo, il governo può trarre vantaggio dalla nostra esperienza e competenza per affrontare insieme i problemi informatici e trovare soluzioni politiche armonizzate a livello globale e basate sul consenso, a beneficio di tutte le parti interessate.

4. SAMSUNG KNOX

La sicurezza è al centro della visione di Samsung. Abbiamo, infatti, sviluppato Knox una piattaforma che protegge i dispositivi mobile di Samsung attraverso misure di protezione integrate a livello hardware e soddisfa i requisiti di sicurezza di livello militare secondo il governo degli Stati Uniti. Molti altri nostri prodotti connessi, come elettrodomestici e Smart TV, hanno il marchio "Secured by Knox" e sono conformi ai nostri principi di sicurezza interni. Sebbene ogni prodotto soddisfi



requisiti di sicurezza Knox unici, tutte le unità aziendali adottano l'approccio "Security by Design" per fornire una sicurezza leader del settore costruita a partire dal chip.

Samsung Knox ha soddisfatto con successo i rigorosi requisiti di sicurezza stabiliti dai governi e dalle principali aziende di tutto il mondo, offrendo agli utenti aziendali una solida soluzione di sicurezza mobile. In Italia la soluzione **Knox Manage è stata certificata dall'ACN** (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) il 31 marzo 2023.

Nel 2018, il **Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS)** e Samsung Electronics Italia (SEI) hanno sottoscritto un **protocollo d'intesa**. Le finalità dell'accordo sono quelle di favorire ed incentivare la sensibilità sugli aspetti di cybersecurity nell'utilizzo delle diverse piattaforme tecnologiche, e contribuire a sempre più strette sinergie tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese al fine di accrescere la consapevolezza sui rischi legati al mondo digitale.